

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 29/06/2026 si è riunito presso la sede della AZIENDA TUTELA DELLA SALUTE LIGURIA ATS LIGURIA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

i componenti del Collegio Straordinario dott. Giacomo Sacchi Nemours, dott. Pietro Grondona e dott. Pietro Lagomarsino.

Per effetto della L.R. 12/12/2025 n. 18 a decorrere dal 01/01/2026 la Aziende sociosanitarie

liguri 1,2,3,4,5 sono fuse con Liguria Salute che assume la denominazione di ATS LIGURIA Azienda Tutela della Salute Liguria.

I bilanci delle singole aree (ex Asl) sono stati validati con determina dirigenziale, poi recepiti nella delibera di adozione del Direttore Generale n. 485 del 30/04/2026.

Il presente parere si riferisce al bilancio chiuso al 31/12/2025 dalla Area 4 (ex ASL 4), adottato con determina dirigenziale n. 551 del 29/04/2026.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 485

del 30/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 04/05/2026

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € -12.181.602,88 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 1.978.973,73, pari al 19,4 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 68.044.388,64	€ 73.345.289,45	€ 5.300.900,81
Attivo circolante	€ 71.882.702,83	€ 88.648.994,87	€ 16.766.292,04
Ratei e risconti	€ 1.339.867,62	€ 1.612.690,86	€ 272.823,24
Totale attivo	€ 141.266.959,09	€ 163.606.975,18	€ 22.340.016,09
Patrimonio netto	€ 73.926.315,56	€ 74.785.897,51	€ 859.581,95
Fondi	€ 7.489.908,62	€ 10.270.228,24	€ 2.780.319,62
T.F.R.	€ 407.721,83	€ 407.721,83	€ 0,00
Debiti	€ 59.431.212,75	€ 78.131.327,27	€ 18.700.114,52
Ratei e risconti	€ 11.800,33	€ 11.800,33	€ 0,00
Totale passivo	€ 141.266.959,09	€ 163.606.975,18	€ 22.340.016,09
Conti d'ordine	€ 4.540.044,22	€ 3.133.533,81	€ -1.406.510,41

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 328.805.065,84	€ 339.638.427,18	€ 10.833.361,34
Costo della produzione	€ 331.342.747,91	€ 344.339.779,98	€ 12.997.032,07
Differenza	€ -2.537.682,07	€ -4.701.352,80	€ -2.163.670,73
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -56.270,49	€ -67.210,01	€ -10.939,52
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -345.596,36	€ -59.805,50	€ 285.790,86
Risultato prima delle imposte +/-	€ -2.939.548,92	€ -4.828.368,31	€ -1.888.819,39
Imposte dell'esercizio	€ 7.263.260,23	€ 7.353.234,57	€ 89.974,34
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -10.202.809,15	€ -12.181.602,88	€ -1.978.793,73

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 333.295.949,00	€ 339.638.427,18	€ 6.342.478,18
Costo della produzione	€ 326.215.814,00	€ 344.339.779,98	€ 18.123.965,98
Differenza	€ 7.080.135,00	€ -4.701.352,80	€ -11.781.487,80
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -96.693,00	€ -67.210,01	€ 29.482,99
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -59.805,50	€ -59.805,50
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.983.442,00	€ -4.828.368,31	€ -11.811.810,31
Imposte dell'esercizio	€ 6.983.442,00	€ 7.353.234,57	€ 369.792,57
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -12.181.602,88	€ -12.181.602,88

Patrimonio netto	€ 74.785.897,51
Fondo di dotazione	€ 3.533.665,39
Finanziamenti per investimenti	€ 83.431.254,70
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.550,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 30,30
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -12.181.602,88

La perdita di € -12.181.602,88

☒ 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2025
☒ 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☒ 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

La perdita di esercizio è coperta con le risorse previste da Regione Liguria con DGR 139 del 30 aprile 2026. Al punto 1) della tabella soprastante è stato indicato "si discosta" da intendersi in riferimento al risultato di pareggio di esercizio rappresentato nel bilancio di previsione.

Come si evince dalla relazione sulla gestione 2025 in merito al confronto con il 2024, l'esercizio 2025 si chiude con una perdita di 12,2 milioni di euro. Analizzando i macroaggregati si evidenzia una crescita del valore della produzione di 10,8 milioni, più che compensata da un incremento dei costi di produzione pari a 12,8 milioni, con una crescita della perdita d'esercizio da 10,2 a 12,2 milioni.

Di seguito si evidenziano le variazioni più significative.

Ricavi

A.1) Contributi in conto esercizio

Il differenziale di +19,2 milioni include:

- 6,0 milioni di maggiore trasferimento fondi ad altre Asl a copertura costi per prestazioni rese da Iclass Srl
- 0,2 milioni di riduzione contributi per minor quota copertura costi Don Gnocchi
- 10,6 milioni di incremento saldo mobilità
- 8,3 milioni di incremento FSR
- 6,5 milioni di incremento contributi in c/esercizio extra fondo e vincolati

A.2) Rettifica contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti

Il maggior onere di 0,8 milioni corrisponde al collaudo degli interventi finanziati con fondi propri, correlati a progettazioni finanziate (quali PNRR, art. 20) o relative all'appalto energie.

A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti.

Il differenziale pari a 0,2 milioni di euro deriva dall'iscrizione a ricavo di quote di fondi finalizzati a copertura dei costi sostenuti

per diverse progettualità o per disposizioni regionali.

A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria

I differenziali pari a -3,8 milioni di euro è la risultante della diminuzione della mobilità attiva per 4,1 milioni di euro e l'incremento di 0,3 milioni di euro per ricavi da prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria, di cui 0,2 relativi alla libera professione e 0,1 relative a prestazioni erogate privati.

A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi

La diminuzione pari a 3,9 milioni di euro comprende la variazione negativa di ricavi per autoassicurazione pari a 1,9 milioni di euro a seguito di minor corrispondente incidenza degli oneri per indennizzi; il residuo è dovuto principalmente alla diminuzione dei contributi per payback per 1,7 milioni, alla diminuzione per 0,6 milioni di contributi provenienti da Asl3 per il venir meno del rimborso delle prestazioni di specialistica ambulatoriale in vigore nel 2024 in base alla Delibera 1/2023 di Alisa.

A/6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)

La compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie non rileva di fatto variazioni.

A.7) Quota contributi in c/capitale imputata all'esercizio

La quota contributi in c/capitale imputate all'esercizio a sterilizzazione degli ammortamenti registra un incremento dovuto all'aggiornamento del valore degli ammortamenti a seguito delle variazioni intervenute in corso d'anno sul registro cespiti.

Costi

B.1) Acquisti di beni

Il valore dei beni consumati (acquisti +/- variazione scorte) rileva un incremento rispetto al consuntivo 2024 di 0,2 milioni di euro derivante dalla sommatoria di scostamenti positivi e negativi, in particolare si registra un aumento della distribuzione diretta di farmaci per 0,7 milioni di euro, beni di laboratorio per 0,3, protesica per 0,4 e consumi interni per -1,2 milioni di euro. La variazione scorte comprende la rilevazione della quota di dispositivi medici in transito pari a 1,3 milioni di euro acquistati a fine esercizio in via cautelativa onde garantire continuità di esercizio in fase di incorporazione in ATS L al 31/12/2025.

B.2.A) Acquisti servizi sanitari

Il differenziale incrementale di 12,0 milioni di euro risente della variazione delle voci di costo interamente finanziate (non produttive di impatto sul risultato d'esercizio): mobilità per +6,5 milioni di euro, Iclas +1,5 milioni di euro e Don Gnocchi -0,2 milioni di euro.

Il differenziale al netto delle voci sopra esposte di 4,2 milioni di euro è dovuto principalmente a:

- incremento costi medicina di base per 0,7 milioni di euro per adeguamento fondo governo clinico MM G e PLS.
- Incremento costi per farmaceutica convenzionata per 1,0 milioni di euro (di cui 0,6 milioni per effetto contabile una tantum corrispondente al beneficio nel 2024 del riscontro su dispensazioni differite).
- Il livello dei costi della specialistica ambulatoriale in linea con il 2024, tuttavia si evidenziano le seguenti variazioni: +0,1 incremento costi fatture intercompany, +0,3 incremento costi SUMAI (compreso +0,2 adeguamento a fondo governo clinico e fondo ponderazione); +0,1 incremento costi strutture private accreditate e -0,4 azzeramento costi per prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate in base alla direttiva 1/2025 di Alisa e rimborsate da Asl 3.
- Incremento costi sociosanitario per complessivi +1,5 milioni di euro dovuti a -0,1 riduzione produzione; +1,1 effetto incremento tariffari 25/24; + 05 riclassifica costi gettonisti dalla voce B.2.B.1.12.C altri appalti.
- Riduzione costi assistenza integrative protesica per complessivi 0,3 milioni di euro di cui differimento oneri a 2026 per 0,2 milioni di euro in considerazione delle specifiche dinamiche distributive relative alla distribuzione diretta dei dispositivi medici.
- Riduzione costi ospedalieri per -0,1 milioni di relativi alla minor produzione degli accreditati ospedalieri (al netto di Iclas e Don Gnocchi).
- incremento costi per trasporti sanitari per complessivi 0,6 milioni di euro dovuti principalmente all'effetto tariffe regionali incrementali 2025 su 2024.
- Incremento costi per attività libero professionale per complessivi 0,2 milioni di euro.
- Incremento costi per consulenze e collaborazioni sanitarie per 0,6 milioni di euro principalmente dovuti a prestazioni rese da Co.li.prò. a seguito di attivazione di nuovi contratti necessari per sopperire alla carenza di figure specifiche e permettere la continuazione dei servizi.

B.2.B) acquisti di servizi non sanitari

L'incremento al netto della variazione della quota di costi di auto assicurazione (circa 50 mila euro) è pari a 0,2 milioni. Le principali variazioni derivano da:

- incremento di 0,5 milioni per costi finalizzati (principalmente derivanti dal +0,5 milioni di euro per servizi digitali e abilitazione al cloud).
- incremento di 0,1 milioni per utenze a seguito effetto tariffario.
- riduzione netta complessiva di 0,2 milioni per servizi appalti di cui:
 - Grandi appalti: +0,2 mensa interamente compensata dalla riduzione di -0,2 di pulizie, lavanderia, servizi informatici e trasporti.
 - Altri appalti: -0,7 riduzione costo gettonisti, di cui -0,5 a seguito di riclassifica alla voce B.2.A.B.16 di altri servizi sanitari sociosanitari e rilevanza sanitaria, -0,5 riduzione costi per servizi esternalizzati Oss, +0,8 incremento costi per servizio esternato di supporto amministrativo, +0,2 altri servizi minori.
- Incremento di 0,2 per spese legali.
- Diminuzione di 0,4 per termine contratti interinali sanitari.

B.3) Manutenzione e riparazione

L'incremento dei costi di manutenzione e riparazione è pari a 0,3 milioni di euro di cui 0,2 derivanti da manutenzioni informatiche e 0,1 derivanti da manutenzioni su fabbricati, impianti e macchinari.

Costo del Personale

Rispetto all'anno precedente, il costo del personale aumenta di 2,4 milioni di euro a seguito degli incrementi CCNL comparto per 1,5 milioni di euro, incremento riconosciuta indennità P.S. comparto per 0,5 milioni di euro, effetto assunzioni per 0,4 milioni di euro.

B.9) Oneri diversi di gestione

La diminuzione di 1,7 milioni di euro comprende una variazione di oneri per autoassicurazione pari a -1,9 milioni di euro ed un incremento costi per 0,2 milioni di euro quale sommatoria di una pluralità di scostamenti di minor rilievo, riguardanti oneri relativi a imposte e tasse, indennità e rimborsi ad organi direttivi e collegiali.

Ammortamenti

Si rileva un incremento di costi a seguito di aggiornamento del dato in chiusura d'esercizio.

B.14) Accantonamenti dell'esercizio

La riduzione degli accantonamenti, pari a 0,4 milioni di euro, è dovuta allo storno di accantonamento fondi finalizzati e assegnati in corso d'anno e non utilizzati (di cui + 0,6 PNRR fondi Pagopa e -1,0 derivanti da una pluralità di altri progetti); -0,1 accantonamento per attesi rinnovi CCNL disposti da Regione; +0,1 per adeguamento fondo cause civili e oneri processali.

Analizzando l'esercizio 2025 rispetto al preventivo 2025 si evidenzia quanto segue:

Il valore della produzione aumenta di 6,3 milioni di euro a seguito di molteplici fattori, se ne evidenziano le principali componenti:

+6,5 incremento mobilità (+10,6 saldo mobilità, -4,1 mobilità attiva);

+4,5 incremento FSR;

+4,2 incremento contributi in c/esercizio extrafondo;

+2,1 incremento ricavi a copertura oneri di auto assicurazioni;

+1,0 per payback;

-13,1 riduzione fondi Iclas e Don Gnocchi;

Il valore complessivo dei costi pari a 353,8 milioni di euro (compresi 2,4 milioni di euro di oneri ordinari e imposte tasse) presenta un incremento totale di 20,5 milioni di euro. Tale incremento include un'azione di razionalizzazione dei costi determinata preventivo per 12,2 milioni di euro, coerente con la capacità di spesa consentita in sede di assegnazione preliminare, superata dalle scelte produttive strategiche maturate in corso d'esercizio.

L'ulteriore incremento pari a 1,3 milioni di euro è espressione delle seguenti principali variazioni:

+6,5 incremento mobilità passiva;

+2,1 incremento costi per oneri di assicurazione;

-13,1 riduzione costi Iclas e Don Gnocchi;

+3,3 incremento costi per acquisto di beni, compresa la variazione rimanenze (+1,5 distribuzione diretta di farmaci +1,0 acquisto beni di laboratorio, +0,7 acquisto beni protesica, +0,1 consumi interni);

+1,1 medicina convenzionata, di cui 0,7 adeguamento a fondo governo clinico;

+1,0 farmaceutica convenzionata;

+1,1 tariffe regionali sociosanitario;

+0,3 servizi non sanitarie (+0,5 costi per servizi digitali e abilitazione al cloud; +0,3 utenza a seguito di effetto tariffari; -0,8

conguaglio Micenes riclassificato tra le sopravvivenze passive; +0,3 servizi appaltati; +0,2 spese legali; +0,1 formazione e -0,3 interinali non sanitari);

+2,0 costi personale a seguito incremento CCNL comparto per 1,5 e riconosciuta indennità di P. S. comparto per 0,5;

+ 3,8 per accantonamenti e rinnovo CCNL.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nel corso dell'esercizio non si registrano capitalizzazioni per costi d'impiano e ampliamento, nè costi di ricerca e sviluppo, nè costi per pubblicità.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono dovuti a Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti (MEV), Configurazione e Personalizzazione di Soluzioni di terze parti/open source/riuso (PP), Gestione Applicativi e Base Dati (GABD) finanziati

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'azienda non si è avvalsa della facoltà di applicare aliquote di ammortamento superiori.

Tra gli investimenti dell'esercizio emerge una crescita di valore pari a 10,7 milioni di euro di cui: 7,4 milioni di euro quale continuazione degli interventi di manutenzione straordinaria su edifici in prevalenza finalizzati ad interventi di adeguamento degli stabili e degli impianti alla normativa antincendio (di cui 0,9 milioni di euro finanziati con fondi propri e 6,5 milioni di euro con fondi c/capitale); 1,3 milioni di euro quale quota di lavori conclusi nell'esercizio con giroconto a cespiti prevalentemente per interventi effettuati presso i poli ospedalieri di Chiavari, Sestri Levante e Rapallo; 2,0 milioni di euro per nuove acquisizioni di

beni tra cui l'acquisto di terreno di proprietà del Comune di Sestri Levante per la realizzazione della nuova sede del Dipartimento di Prevenzione One Health, mobili e arredi e attrezzature.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Tra le immobilizzazioni finanziarie non si riscontrano crediti di natura finanziaria, né titoli diversi dalle partecipazioni di seguito descritte. Figurano la partecipazione di euro 263,93 nella Società Consortile Liguria Digitale S.c.p.a., come previsto dalla Legge Regionale 20/2014, la partecipazione nel Consorzio Regionale per l'energia per euro 2.400,00 e la partecipazione nella società I.R.E. S.p.A. del valore nominale di 1 euro inserita a bilancio con valore patrimoniale pari a 1,39 euro.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore complessivo delle rimanenze a fine esercizio mostra un incremento sia a livello di beni sanitari che non sanitari. Tra i movimenti più apprezzabili si riscontra una variazione in aumento dei dispositivi medici da 1,1 a 2,9 milioni di euro derivante da un'espansione del fabbisogno di scorte disposto in via cautelativa in previsione della fusione per incorporazione di ATSL a decorre dal 01/01/2026, le altre componenti non mostrano significative variazioni.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti v/Stato per parte corrente sono pari a zero a seguito di riclassifica nella voce ABA280 Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti, tutti formati nel corso del 2024.

I crediti da Regione o Provincia ammontano al 31/12/2025 a 71,1 milioni di euro così formati: nel 2021 precedenti 4,2 milioni, nel 2022 19,9 milioni, nel 2023 1,1 milioni, nel 2024 5,3 milioni e nel 2025 40,6 milioni.

I crediti v/comuni ammontano a 5.955,97 euro, al lordo del fondo svalutazione crediti pari a euro 347,48. I crediti v/aziende sanitarie pubbliche ammontano a 7,4 milioni di euro così formati: nel 2021 e precedenti 0,4 milioni, nel 2022 1,0 milioni, nel 2023 3,1 milioni, nel 2024 0,6 milioni e nel 2025 2,3 milioni. Il valore complessivo di 7,4 milioni è al lordo del fondo svalutazione crediti che ammonta a euro 4.115,13 (relativo alla sola voce ABA600 crediti verso aziende sanitarie pubbliche fuori regione).

I crediti v/erario ammontano al 31/12/2025 a euro 34.604,32.

I crediti v/altri ammontano al 31/12/2025 a 1,3 milioni di euro, al lordo del fondo svalutazione crediti pari a 121.704,62 euro, così formati: nel 2023 precedenti 0,4 milioni, nel 2024 0,1 milione, nel 2025 0,9 milioni.

Globalmente il livello totale dei crediti nominali mostra un incremento rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente di 25,5 milioni di euro. Tale incremento è legato all'aumento dei crediti verso Regione e Aziende sanitarie pubbliche per +25,1 milioni e per +0,4 per altri debitori. Nell'ambito dei crediti verso Regione in incremento complessivo del valore nominale dei crediti per 28,2 milioni è composto dai seguenti principali elementi:

- un incremento per quote di FSR per 22,2 milioni di euro
- un decremento per -1,4 milioni di euro per assegnazioni per spesa corrente
- un incremento per 4,7 milioni di euro per assegnazione al patrimonio netto (-1,0 per decremento quote a copertura perdite, +5,7 per assegnazioni contributi in c/investimenti)
- un incremento per 2,6 milioni di euro per assegnazioni per finanziamenti sanitari LEA e di 01 milioni per assegnazioni per finanziamenti sanitari extra LEA.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

Non si registrano ratei attivi. Tra i risconti attivi figurano alcune quote di oneri assicurativi versati in anticipo e le quote dei fitti passivi versate anticipatamente su periodi contrattuali posti a cavallo di chiusura d'anno. Come per l'anno precedente sono state effettuate rilevazioni relative alla farmaceutica convenzionata e ai costi per farmaci. Tali rilevazioni corrispondono all'opportunità di rendere più puntuale la rilevazione per competenza dei costi della dispensazione farmaci anticipata con le distribuzioni di dicembre. Nello specifico è stata valutata la quantità e il valore dei farmaci distribuiti ed erogati a dicembre 2025 per i due canali farmacia convenzionata e distribuzione diretta dei farmaci che corrispondono ai consumi stimati di competenza effettiva di gennaio 2026. Rispetto all'anno precedente è stata aggiunta la rilevazione relativa alla distribuzione di dispositivi medici relativa all'assistenza integrativa.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Fondi rischi ed oneri

Nel corso dell'esercizio figurano i seguenti movimenti:

Tra gli accantonamenti le seguenti quote:

- Euro 227.249,94 al rigo PBA020 di cui euro 31.000,00 per oneri attesi da cause civili e oneri processuali, 142.516,94 quale accantonamento ad integrazione fondo svalutazione debiti che complessivamente risulta prudenzialmente pari al 50% dei debiti svalutati con anzianità da 6 a 10 anni, 53.733,00 euro quale accantonamento prudenziale per interessi di mora come da nota Regione Liguria prot. n. 2021/ 183630 "Indicazioni per la costituzione del fondo rischi, oneri e reattività accantonamenti";
- Euro 1.196.866,79 complessivi al rigo PBA150 per progetti finanziati con fondi regionali, dei quali 0,2 milioni per Gap e dipendenze patologiche, 0,3 milioni per fondi derivanti da sanzioni e protocollo sorveglianza amianto, 0,2 per oneri differiti PP.AA., 0,1 milioni per istituzione servizio di psicologia territoriale, 0,2 per dipendenze patologiche e piano triennale demenze, oltre a 0,1 di contributi finalizzati da privati destinati a progettualità varie);
- Euro 4.634.163,85 complessivi al rigo PBA200 di cui euro 3.801.447,57 per rinnovi contrattuali personale dipendente, medici convenzionati e medici SUMAI; euro 156.488,31 ed euro 115.309,97 rispettivamente per fondo Balduzzi e fondo di perequazione correlati all'esercizio della libera professione intramuraria; euro 560.918,00 accantonamento fondi PNRR servizi digitali e cittadinanza-fondi PagoPa;

Tra gli utilizzi i seguenti valori:

- Al rigo PBA010 si rilevano euro 71.066,44 relativi all'utilizzo fondo rischi contenzioso personale dipendente a copertura degli importi erogati ai dipendenti a seguito di sentenza del tribunale.
- Al rigo PBA150 si rilevano euro 1.385.370,02 per utilizzo fondi regionali finalizzati pregressi, su indicazione regionale e/o in funzione dello sviluppo delle attività progettuali sottese per attività varie in ambito salute mentale, neuropsichiatria infantile, dipartimento di prevenzione e attività distrettuali oltre a utilizzo fondi PNRR abilitazione al Claud per 0,5 milioni e distaccamento fondi Ucraina per 0,4 milioni (su disposizione regionale);
- Al rigo PBA200 si rilevano euro 2.043.684,71 a copertura oneri pregressi a manifestazione differita, tra i quali euro 1.774.503,99 per utilizzo fondo rinnovi contrattuali personale dipendente, euro 156.488,31 per utilizzo del fondo Balduzzi ed euro 112.692,41 per utilizzo parziale del fondo di perequazione.

Tra le riclassifiche dell'esercizio dei seguenti valori:

- Al rigo PBA010 si rileva una diminuzione di euro uno 1.211,64 quale utilizzo fondo rischi per cause civili ed oneri processuali per giroconto a diminuzione debiti verso fornitori;

- Al rigo PBA150 si rileva un incremento totale per euro 16.948,55 complessivi: una diminuzione di 25.443,83 per giroconto su codice PAA070 contributi in conto capitale a destinazione vincolata da Regione, per acquisto cespiti e un incremento di 42.392,38 quale giroconto al codice PBA150 per riclassifica fondi finalizzati.

- Al rigo PBA200 si rileva un incremento di euro 206.423,30 complessivi: un incremento di 400.822,00 quale assegnazione contributi a copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del CCNL relativo al personale del comparto sanità triennio 2022/2024 e una diminuzione di 194.398,70 quale giroconto arretrati 2024 sul codice PDA360 debiti v/dipendenti da erogare nell'esercizio successivo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti v/Regione ammontano al 31/12/2025 a 72 mila euro, tutti formati nel 2025.

I debiti v/Comuni ammontano al 31/12/202 a 15 mila euro, tutti i formati nel 2025.

I debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione ammontano al 31/12/2025 a 25,9 milioni di euro così formati: nel 2023 e precedenti 0, 1 milioni, nel 2025, 25,8 milioni.

I debiti v/fornitori ammontano al 31/12/2025 a 30,1 milioni di euro così formati: nel 2023 e precedenti 0,3 milioni, nel 2024 47 mila euro, nel 2025 29,8 milioni di euro.

I debiti v/Istituto Tesoriere ammontano al 31/12/2025 a 7,8 milioni di euro, tutti i formati nel 2025.

I debiti tributari e v/istituti previdenziali ammonta a 1,3 milioni di euro, tutti formati nel 2025.

I debiti v/altri ammontano a 12,8 milioni di euro e sono tutti formati nel 2025 ad eccezione di due quote di debiti v/dipendenti pari a 0,2 e 0,6 milioni di euro, formati rispettivamente al 2023 nel 2024.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

I debiti nel complesso aumentano di 18,7 milioni di euro. Le variazioni più significative riguardano l'aumento dei debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per 14,3 milioni, l'aumento dei debiti verso fornitori per 3,1 milioni, composti quasi interamente dai debiti verso altri fornitori. L'aumento dei debiti v/altri per 2,0 milioni, dati dalla sommatoria di 3,3 milioni di altri debiti diversi in aumento e 1,3 milioni di debiti v/dipendenti in diminuzione. I debiti v/istituto tesoriere sono aumentati di 7,8 milioni, per effetto dell'utilizzo anticipazione di cassa nei mesi di novembre dicembre 2025, debito traslato dal 01/01/2026 nel bilancio d'azienda incorporante ATSL. Sono invece diminuiti di 4,6 milioni i debiti tributari e di 3,9 milioni debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale. Per quanto riguarda le altre tipologie di debito non si registrano particolari variazioni. Resta confermata anche al 31/12/2025 l'assenza di passività di natura finanziaria, ad eccezione di anticipazione di tesoreria. Tali variazioni appaiono fisiologiche prive di particolari motivazioni.

L'indicatore medio di tempestività dei pagamenti continua a mostrare un anticipo medio rispetto ai 60 giorni di legge dal ricevimento delle fatture, rilevando un lieve peggioramento da 20 giorni di anticipo nell'anno 2024 a 14,48 nell'anno 2025.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Per quanto riguarda lo stock del debito scaduto, il collegio attesta che dalla piattaforma <https://area.rgs.mef.gov.it> risultano i seguenti dati:

- importo scaduto e non pagato 2025: importo calcolato da area.rgs: euro 2.014.546,85;
- importo scaduto e non pagato 2024: importo calcolato da area.rgs: euro 1.000.125,49;
- tempo medio ponderato di pagamento 2025: 46,24 gg;
- tempo medio ponderato in ritardo 2024: -13,64 gg (anticipo).

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 483.033,81
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	€ 15.690.283,99
Altri conti d'ordine	€ 2.650.500,00

(Eventuali annotazioni)

Per quanto riguarda i conti d'ordine in tabella 49 nella nota integrativa sono esposti i movimenti di rilevazione dei ricavi dei costi figurati, corrispondenti rispettivamente:

- alle quote di finanziamento regionale di costi sostenuti da altre aziende sanitarie regionali per le prestazioni rese dalla struttura privata accreditata Iclas S.r.l., per le quali Asl4 svolge il ruolo di intermediario finanziario e di coordinamento regionale per il monitoraggio del contratto. I movimenti corrispondono al sorgere del credito verso Regione a fronte di assegnazioni di finanziamenti dedicati e del debito verso le altre aziende per la successiva rimessa nei corrispettivi finanziari. Per questa tipologia di impegno a fine esercizio non si rilevano saldi sui conti d'ordine;
- al valore di mercato dei debiti disponibili in conto deposito presso Asl4;
- al valore dei contratti di noleggio residui al 31/12/2025.

Al 31 dicembre 2025 il numero di giorni di ferie residuo totale ammonta a 80.796 giorni. Il valore medio per dipendente alla stessa data ammonta a 44,54 giorni.

Si segnala inoltre che l'azienda presta annualmente una garanzia fideiussoria bancaria di 150 mila euro, rilasciata da Tesoriere a favore dell'Opera Diocesana Madonna dei Bambini "Villaggio del Ragazzo", a garanzia dell'adempimento contrattuale pluriennale consistente nel riconoscimento di un canone di affitto di 150 mila euro annui per il Polo Didattico di San Salvatore di Cogorno, sede di attività formativa aziendale ed anche universitaria. La garanzia annuale, sistematicamente rinnovata per l'intera durata quindicennale della convenzione avente scadenza 31 agosto 2026.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Le imposte sul reddito d'esercizio ammontano complessivamente a 7.353.234,57 € euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente, con incidenza largamente prevalente dell'Irap, calcolato per la pubblica amministrazione applicando la percentuale dell'8,5% sul costo del lavoro e marginale dell'IRES d'esercizio, stabile nel tempo. Per quanto riguarda l'Irap, si registra un aumento annuo dell'1,2% anche legato all'erogazione di arretrati contrattuali ex CCNL. Per quanto concerne le imposte d'esercizio trattasi esclusivamente di IRES su imponibili a tassazione separata: in parte per terreni e fabbricati e in parte per altri proventi diversi.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 7.253.234,57
I.R.E.S.	€ 1.000.000,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 79.866.657,26
Dirigenza	€ 35.149.887,97
Comparto	€ 44.716.769,29
Personale ruolo professionale	€ 611.959,13
Dirigenza	€ 558.190,23
Comparto	€ 53.768,90
Personale ruolo tecnico	€ 12.254.817,54
Dirigenza	€ 247.120,44
Comparto	€ 12.007.697,10
Personale ruolo amministrativo	€ 7.523.439,42
Dirigenza	€ 786.315,91
Comparto	€ 6.737.123,51
Totale generale	€ 100.256.873,35

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il costo del personale nell'anno ammonta a 100,3 milioni di euro, aumentato di 2,4 milioni di euro rispetto al saldo di 97,9 milioni dell'esercizio precedente.

Nell'esercizio è stato rilevante l'impatto economico derivante dall'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) pari a 1,5 milioni di euro. Le altre componenti che hanno determinato l'incremento dei costi sono il riconoscimento dell'indennità di P.S. comparto per 0,5 milioni di euro e l'effetto del Piano assunzioni realizzato in corso d'anno per 0,4 milioni di euro.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

La variazione totale rispetto all'esercizio precedente ammonta a diminuire di 10 unità (nel 2024 erano 1828 unità e nel 2025 risulta 1818 unità) tra le quali si annoverano:

- +18 medici
- 27 comparto sanitario
- +20 comparto tecnico
- +2 dirigenti amministrativi
- +17 comparto amministrativo

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Nel corso dell'anno 2025 l'Azienda, a seguito di carenza di personale, ha dovuto far ricorso a personale esterno come di seguito dettagliato:

1) Personale del contratto di somministrazione (interinali) cui costi ammontano:

- per il personale interinale area sanitaria a euro 58.427 oltre Irap;
- per personale interinale area non sanitaria a euro 297.704 oltre Irap.

2) Contratti con cooperative per la copertura del servizio medico notturno al Pronto Soccorso, guardie interdivisionali poli di Rapallo e Lavagna, servizio medico presso la casa di reclusione di Chiavari, per un totale di 495.245 euro.

3) Contratti Libero professionali per totale per un totale di euro 2.129.691.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

nessuna

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non ci sono stati ritardati versamenti di contributi assistenziali e previdenziali.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Sono stati liquidati i compensi per prestazioni di lavoro straordinario unicamente nel rispetto dei limiti posti dai vigenti CCNL.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Si è rilevato un accantonamento per 3,8 milioni di euro per personale dipendente, medici convenzionati e Sumai.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 68.273.499,00
---------	-----------------

La mobilità attiva è pari a 24.027.525 euro così composta: mobilità intra regionale per 11.521.349 euro (2,2 milioni ambulatoriale, 8,9 milioni ospedaliera e 0,4 milioni file f); mobilità extra regionale per 12.383.568 euro (10, 4 ospedaliero, 0,7 specialistica, 0,7 farmaceutica 0,4 trasporti 0,2 distribuzione diretta e medicina generale); mobilità internazionale per 122.608 euro.

La mobilità passiva totale pari a 68.273.499 euro così composta: mobilità intra regionale per 46.230.329 euro (7,7 mln ambulatoriale, 22,7 ospedaliera e 15,8 file f); extra regionale per 21.652.280 euro (16,5 mln ospedaliera, 2,3 specialistica, 1,9 distribuzione diretta, 0,3 farmaceutica, 0,3 trasporti, 0,3 medicina generale cure termali) mobilità internazionale per 390.890 euro.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 19.269.958,50 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 14.746.270,00
---------	-----------------

L'importo delle convenzioni esterne evidenzia un incremento di 670.064 euro dovuto principalmente all'adeguamento del fondo governo clinico di MMG e PLS.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 25.104.626,36
---------	-----------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.210.948,16
Immateriali (A)	€ 315.071,66
Materiali (B)	€ 4.895.876,50

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -67.210,00
Proventi	€ 2,00
Oneri	€ 67.212,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -59.805,50
Proventi	€ 1.949.592,26
Oneri	€ 2.009.397,76

Eventuali annotazioni

Si riscontrano oneri straordinari per complessivi 2,0 milioni di euro, di cui la prevalenza dovuta a: costi per conguaglio annualità 2022 2024 dell'indennità P.S. dirigenza per 521 mila euro, fatture passive verso terzi per acquisto di beni e servizi per 1,2 milioni di euro e fatture passive verso terzi relative all'acquisto di prestazioni sanitarie da operatori privati e accreditati per 273 mila euro.

Ricavi

DGR 1-93-266-474-573/2025 DD 9642/2025 assegnazione fondo sanitario indistinto
DEC 5530-9641-9645-9374-9647-9196-9308-9100-9306-9640-9090/2025
DGR 283-574-592-597-612-616-622/2025

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale. Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 5.550,72
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 149.305,13

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (indicandole) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
nessuna compatibilmente con il fatto che l'attuale collegio è stato nominato in composizione straordinaria con DGR n. 627 del 24/12/2025 con effetto dal 01/01/2026.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

In riferimento alla compilazione della sezione "Attività amministrativo contabile" il collegio fa presente di essere stato nominato in composizione straordinaria con D.G.R. della Regione Liguria del 24/12/2025 n. 627 ed effetto dal 01/01/2026. Pertanto per il 2025 tale attività era demandata al collegio in allora in carica e l'esito della stessa è desumibile dai verbali redatti nel corso dell'anno, da cui non emergono rilievi.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: